

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	09
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_3114382903861
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	ICCD

## ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE

ACCE - Ente/soggetto responsabile	Segretariato Generale - Ufficio UNESCO
ACCC - Codice identificativo	S470
ACCP - Progetto di riferimento	Il saper fare l'arte del merletto italiano
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	TECNICHE
OGD - Definizione	Merletto a fuselli di Anghiari: tecnica di esecuzione di una merlettaia

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Toscana
LCP - Provincia	AR
LCC - Comune	Anghiari

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Sinibaldi, Elena
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Sinibaldi, Elena
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Bernardini, Mara
CMA - Anno di redazione	2023
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale Convenzione Unesco 2003 /Rete del merletto italiano: merletto di Anghiari
ADP - Profilo di accesso	1

## DA - DATI ANALITICI

La merlettaia realizza un disegno facendo girare, in senso orario, cinque coppie di fuselli intorno ad alcuni spilli, precedentemente fissati. La merlettaia lavora alla sua postazione con piedistallo e cuscino. Sul cuscino viene posto un panno con un foro, la cui funzione è quella di impedire di rompere i fili del merletto già realizzato. Dopo

<b>DES - Descrizione</b>	aver compiuto diversi giri con i fuselli, la merlettaia rimuove uno spillo e, aiutandosi con un uncinetto, realizza un motivo di allacciamento. Tutte le forme di allacciatura vengono realizzate con l' uncinetto, non con l' ago. Successivamente, la merlettaia fissa uno spillo sul cuscino per predisporre la prossima allacciatura e dirigere il lavoro. Infine, la merlettaia prosegue il lavoro muovendo le coppie di fuselli.
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	<p>Nel libro “ Anghiari : lettura per immagini” a cura di Emilia de Simone, Museo Nazionale Arti e tradizioni Popolari di Roma, patrocinato dal Comune di Anghiari nell’anno 1996 edizioni ITEA, alla sezione “Attività femminili“ ci sono due foto che si riferiscono al merletto a tombolo: una, data presumibile anni ‘20 del secolo scorso, che ritrae un gruppo di ragazze iscritte alla Scuola di ricamo, tombolo e cucito patrocinata dalle Monache dell’Ospedale di Anghiari, insegnante Suor Zosima, ordine del Cottolengo, proveniente dalla Brianza; la seconda foto, presumibile inizi anni ‘30, scattata alla Scuola di ricamo e tombolo presso la Parrocchia di Micciano (frazione di Anghiari), insegnante signora Bartolomei Teresa, del luogo. Dall’ archivio Storico Comunale abbiamo trovato la conferma che in data 30 Aprile 1950 fu effettuata la Prima Mostra Artigiana (rassegna del lavoro per la valorizzazione dell’ Artigianato locale), nella cui locandina, nel descrivere i partecipanti alla manifestazione, sono presenti ben tre merlettaie (Noferi Libera, Guerri Lola e Paceschi Catacchini Imperia) le quali, già da molto tempo, avevano una avviata attività imprenditoriale nel settore. Intorno agli anni 50/60 la Ditta “LuisEna” iniziò un’attività di collaborazione con la famosa casa di moda “Luisa Spagnoli “ perla forniture di accessori e rifiniture per abiti, colletti e scollati realizzati con il merletto a tombolo, in lana, cotone e seta di cui ci pregiamo di avere i tracciati, fatti appositamente dai nostri concittadini Santi Ezio, Pasquetti Goliardo ed altri. Nello stesso periodo valenti calzalai (Boriosi Rino, Ceppodomo Gino e Papini Pietro) montavano tomaie fatte a tombolo dalle merlettaie anghiaresi. Anche di queste, abbiamo nel nostro archivio, disegni dei modelli nelle varie misure e fogge (si allegano file con foto).</p> <p>Aumentando le richieste, le merlettaie del tempo sentirono l’ esigenza di rinnovare i loro campionari; le loro richieste furono soddisfatte da Goliardo Pasquetti, attivo fino al 1990, abilissimo disegnatore, che produceva su commissione disegni per merletti da Chiesa, per la casa, abbigliamento e complementi d’arredo. Molti di questi disegni originali sono nell’ archivio della nostra Associazione. Dal 1997 l’ Associazione Culturale “Il Tombolo di Anghiari” fa sì che il grande patrimonio artistico e culturale del nostro piccolo territorio non venga dimenticato, ma salvaguardato e protetto. Per questi motivi cerchiamo di coinvolgere, con il nostro saper fare, le nuove generazioni nelle varie manifestazioni territoriali e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Cerchiamo di far conoscere il nostro modo di fare merletto, anche proponendoci nei vari concorsi nazionali ed internazionali, confrontandoci quindi con altre realtà, cercando di arricchirci e arricchire le diversità culturali.</p>
<b>RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI</b>	
<b>RIM - Rilevamento/contesto</b>	rilevamento decontestualizzato
<b>DRV - DATI DI RILEVAMENTO</b>	
<b>DRVL - Rilevatore</b>	UNPLI-Unione Nazionale Pro Loco D'Italia
<b>CAO - OCCASIONE</b>	
<b>CAOD - Denominazione</b>	occasione indeterminata

<b>CAOS - Note</b>	L'esecuzione è avvenuta nel corso di una video-intervista
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	Merlettaia
<b>ATID - Nome</b>	Zanchi, Carla
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCI_MEIT_F2012
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Biennale del merletto a Sansepolcro
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2012
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	concorso-biennale del merletto Sansepolcro 2012.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCI_MEIT_F2016
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Opera vincitrice del concorso a Gorizia
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	concorso-Gorizia 2016-operavincitrice.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCI_MEIT_F2018
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Concorso a Gorizia
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2018
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	concorso-Gorizia 2018.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCI_MEIT_F2022
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Elogio alla Trina
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Elogio alla trina.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCI_MEIT_F2023

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	La merlettaia esegue il bordo del centro a margherite con il punto chiamato “gigliuccio senza spillo”
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	foto-n2-.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCI_MEIT_F4335
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Centro a margherite finito.
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	foto-n3.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCI_MEIT_F657
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	I passaggi del “passo doppio”.
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	foto-n5.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCI_MEIT_F657
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Punta a “granchi”.
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	foto-n12.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCI_MEIT_F8632
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Mostra dell'artigianato
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	inambitodellamostradellartigianato2.jpg
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCN - Codice identificativo</b>	PCI_MEIT_V2210
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione /titolo</b>	Anghiari (AR) - Il Tombolo 2/2
<b>VDCS - Specifiche</b>	durata: 8'43"
<b>VDCR - Autore</b>	NR

<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://youtu.be/7HfIZH3hoe8">https://youtu.be/7HfIZH3hoe8</a>
<b>VDCT - Note</b>	Il video è stato caricato su YouTube in data 22/12/2010 dal canale Memoria Immateriale.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	DE SIMONI 1996
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	De Simoni Emilia (a cura di), Anghiari. Lettura per immagini, Anghiari, ITEA, 1996.